



DISCARICA DI CONVERSANO

Rassegna Stampa del 04/01/2016

INDICE

DISCARICA DI CONVERSANO

03/01/2016 La Gazzetta Del Mezzogiorno - Bari
Differenziata giù? Ecotassa da stangata

4

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

02/01/2016 barilive.it 06:01
Bari: Ecotassa 2016, quanto pagheranno i comuni pugliesi

6

DISCARICA DI CONVERSANO

1 articolo

SUD-EST BARESE LA RACCOLTA RIFIUTI NON È ANDATA BENE PER TUTTI. E DALLA REGIONE ARRIVA LA PENALIZZAZIONE

Differenziata giù? Ecotassa da stangata

«Bacchettate» a suon di euro per i Comuni meno virtuosi Sono soltanto due le città che hanno raggiunto percentuali record: Rutigliano e Cellamare. In nove pagheranno il massimo

ANTONIO GALIZIA RICICLONE Premiato il Comune di Rutigliano I Per i Comuni meno virtuosi sarà una vera stangata. Per quelli che fanno registrare percentuali alte di raccolta differenziata, l'impatto dell'ecotassa regionale sui bilanci comunali e sulla Tari (tariffa rifiuti) imposta ai cittadini non solo sarà lieve ma prevede anche dei premi. Il nuovo anno si apre con una notizia che di sicuro non farà felici diversi sindaci. Fra parte dei Comuni del Sud Est Barese sborserà, per il 2016, 25,82 euro per tonnellata di rifiuti prodotti. E' questo il tributo speciale determinato dal Settore rifiuti dell'assessorato all'Ambiente della Regione per il conferimento in discarica dei rifiuti non differenziati. I più virtuosi come Cellamare e Rutigliano pagheranno 5,17 euro, mentre sono tanti i Comuni che pagheranno il massimo. Alle amministrazioni comunali che hanno registrato percentuali di raccolta differenziata pari o superiori al 30 per cento ma inferiori al 40 per cento è stato riconosciuto il premio di riduzione dell'aliquota nella misura del 12,5 per cento. Tra i criteri di premialità è contemplata l'elevata qualità della frazione organica assortita in maniera separata e la raccolta degli imballaggi attraverso sistemi mono-materiali. Dopo le verifiche svolte dal Servizio regionale gestione rifiuti, a fronte dei dati inviati dai Comuni, è stata quindi quantificata la tassa. Questa la situazione nel Sud Est Barese. Pagheranno meno i Comuni di Rutigliano e Cellamare. Il primo, premiato anche quest'anno da Legambiente, pagherà 5,17 euro a tonnellata grazie all'alta percentuale di raccolta differenziata raggiunta nel 2015: il 75,44 per cento. Stessa ecotassa dovrà pagare Cellamare, che differenzia i suoi rifiuti nella misura del 70,17 per cento. Un gradino sotto Mola di Bari (6,97 euro per il 59,04 per cento), Adelfia (6,97 euro in virtù del 58,78 per cento di differenziata) e Putignano (pagherà 6,97 euro a tonnellata per il 53,38 per cento di raccolta differenziata che è riuscito a raggiungere nell'anno appena trascorso). Polignano a Mare pagherà invece 11,62 euro per il 59,19 per cento registrato nel 2015, percentuale destinata a crescere grazie al nuovo sistema di raccolta pneumatica sotterranea. Ancora in ritardo Conversano, che pur avendo migliorato il dato rispetto al 2014, col 32,87 per cento pagherà 19,77 euro a tonnellata. Ben 9 i Comuni che pagheranno il massimo: 25,82 per cento. La «maglia nera» spetta a Noicattaro col 7,73 per cento. Non fanno meglio in termini percentuali i Comuni di Casamassima (8,27), Monopoli (11,75), Sammichele di Bari (15,49), Capurso (20,17), Castellana (20,60), Noci (21,26), Locorotondo (22,21), Turi (23,46) e una importante città turistica come Alberobello, sito Unesco, che differenzia solo il 27,96 per cento dei rifiuti prodotti.

Foto: MAGLIA NERA È Noicattaro la città con la percentuale più bassa di raccolta differenziata

DISCARICA DI CONVERSANO WEB

1 articolo

Bari: Ecotassa 2016, quanto pagheranno i comuni pugliesi

Il tributo regionale agisce sul conferimento in discarica dei **rifiuti**. Bari verserà alla Regione 22,59 euro per tonnellata

di Elena Albanese

La discarica di Trani

La cosiddetta Ecotassa è un tributo speciale determinato dagli uffici della Regione Puglia per il conferimento in discarica dei **rifiuti** e quantificato dopo le verifiche svolte a fronte dei dati inviati dai comuni. Alle amministrazioni locali che hanno registrato percentuali di raccolta differenziata pari o superiori al 30%, ma inferiori al 40%, è stato riconosciuto il premio di riduzione dell'aliquota del 12,5%.

Tra i criteri di premialità c'è anche l'elevata qualità della frazione organica assortita in maniera separata e la raccolta degli imballaggi attraverso sistemi monomateriali. Motivo per cui paesi virtuosi come Laterza, Sava, Crispiano, Monteparano, Serracapriola, Casalvecchio e Troia pagheranno solo 5,17 euro a tonnellata, avendo superato la soglia del 65% di differenziata. Il Comune di Ruvo, che invece nell'anno 2015 si è fermato al 32,14%, dovrà sborsarne 19,77, insieme a Corato, Molfetta, Grumo Appula e **Conversano**, solo per citare quelli della provincia di Bari, usufruendo comunque di alcune agevolazioni poichè ha «dichiarato di aver raggiunto, allo stato attuale, i corrispettivi obiettivi di premialità», come si legge nella determina. Obiettivi che hanno riguardato l'adeguamento dei contratti di gestione del servizio di raccolta e la qualità della frazione organica, degli imballaggi e del monitoraggio.

Basti pensare che gran parte degli altri Comuni, che non ha raggiunto i medesimi risultati, dovrà pagare 25,82 euro a tonnellata. Leggermente meglio è andata al capoluogo pugliese. Bari verserà infatti alla Regione 22,59 euro, in virtù del raggiungimento di tre dei quattro obiettivi succitati e di una differenziata che si attesta al 32,96%.